

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

□

## Settore Personale Docente



### **PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA**

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 – CENTRO G.A. COLOZZA - INDETTA CON D.R. N. 947 DEL 2 OTTOBRE 2001 **AVVISO** PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DEL 9 OTTOBRE 2001.

### **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 1 luglio 2002, alle ore 15 presso il Secondo Edificio Polifunzionale sito in Via de Sanctis s.n. (Campobasso) dell'Università degli Studi del Molise, si è **riunita**, presente al completo, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 192 del 19 febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 20 del 12 marzo 2002, composta dai seguenti Professori:

- |              |                                   |
|--------------|-----------------------------------|
| • Presidente | Prof. <b>Pierpaolo DONATI</b>     |
| • Componente | Prof. <b>Federico D'AGOSTINO</b>  |
| • Componente | Prof.ssa <b>Agata GAMBARDELLA</b> |
| • Componente | Prof. <b>Giovanni BECHELLONI</b>  |
| • Segretario | Prof. <b>Mario MORCELLINI</b>     |

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- 26 aprile 2002, come da Verbale n. 1;
- 1 luglio 2002, come da Verbale n. 2.

Nella prima riunione la Commissione ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, prevedendo una graduazione adeguatamente motivata, ai fini della valutazione comparativa dei candidati.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, la Commissione ha adottato i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- c) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Ai fini della valutazione la Commissione ha fatto ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Sono stati, in ogni caso, valutati i titoli di cui all'art. 4, comma 4, del D.P.R. 117/2000, e in specifico:

- a) l'attività didattica svolta, anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n° 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La Commissione, alla luce dei criteri sopra indicati, ha stabilito che, ai fini della valutazione comparativa dei candidati, la graduazione dei criteri medesimi segua un ordine di importanza decrescente dalla lettera a) alla lettera e).

Nella seconda riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati:

- Ceccatelli Gurrieri Giovanna
- Gili Guido
- Toschi Luca

**I giudizi individuali e collegiali della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione.**

Al termine dei lavori, la Commissione ha dichiarato idonei nella presente procedura di valutazione comparativa i sottoelencati candidati (in ordine alfabetico):

- Ceccatelli Gurrieri Giovanna
- Gili Guido

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- **una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;**
- **tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali e collegiali/complessivi;**
- **supporto informatico (*floppy disk*) contenente i verbali delle singole riunioni, e relativi allegati, nonché la relazione finale e relativi allegati.**

Tutta la documentazione relativa alla procedura di valutazione viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 16,30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Campobasso, 1 luglio 2002

LA COMMISSIONE

Presidente	Prof. <b>Pierpaolo DONATI</b>
Componente eletto	Prof. <b>Federico D'AGOSTINO</b>
Componente eletto	Prof.ssa <b>Agata GAMBARDELLA</b>
Componente eletto	Prof. <b>Giovanni BECHELLONI</b>
Segretario	Prof. <b>Mario MORCELLINI</b>

## **ALLEGATO A) ALLA RELAZIONE FINALE**

### **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI**

**CANDIDATO: Ceccatelli Gurrieri Giovanna**

#### *LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:*

La Commissione fa riferimento all'elenco allegato alla domanda da parte della candidata. La candidata presenta quattro monografie proprie ("La dispersione scolastica nella provincia di Firenze", "Il paradigma dell'emancipazione" in collaborazione con G. Paolucci, "Ore di scuola e tempi di vita", "Fra zingari e gage. Vita quotidiana e interventi istituzionali in un campo nomadi a Firenze"), di dimensioni variabili, tre volumi in curatela collettanea e sei saggi, tutti pertinenti al settore disciplinare in concorso, e contenenti analisi sociologiche sia teoriche sia empiriche.

#### *ALTRI TITOLI*

La Commissione fa riferimento all'elenco allegato alla domanda da parte del candidato. La candidata, Professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi dal 1998 presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, ha svolto attività didattiche e di ricerca nel medesimo Ateneo a partire dal 1987, ricoprendo anche altri incarichi, quali la direzione di corsi di specializzazione per insegnanti e come Responsabile dell'area trasversale 1 (socio-antropologica) per i corsi SISS dell'Ateneo di Firenze.

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

##### **Prof. Giovanni BECHELLONI**

Giovanna Ceccatelli Gurrieri, di formazione sociologica, ha mantenuto costanti nel tempo i suoi interessi scientifici, didattici e di ricerca, coltivando i temi della marginalità e del disagio sociali, della formazione e della scuola collegandoli al percorso dei classici della sociologia e degli autori contemporanei più innovativi. Straordinario e fortemente impegnato, sul piano emancipativo e politico, è stato ed è il suo impegno per la didattica e per la ricerca sociale empirica. I suoi lavori di teoria sociale e di metodologia della ricerca empirica e i suoi rapporti di ricerca dimostrano la sua piena maturità scientifica nelle discipline del settore SPS/08 e la raccomandano per essere presa in seria considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

##### **Prof. Federico D'AGOSTINO**

La candidata Giovanna Ceccatelli Gurrieri presenta una discreta serie di pubblicazioni che evidenziano una lunga e coerente direzione di ricerca specialmente nel campo della sociologia dell'educazione (Volume "Ore di scuola e tempi della vita"), della teoria sociologica (Volume a cura di "Contrattualismo e scienze sociali") e ricerca sul campo di tipo qualitativo e quantitativo ("Tra zingari e gage").

Vasta inoltre è la sua attività didattica che riguarda principalmente la sociologia dell'educazione e la politica sociale. Inoltre ha promosso e organizzato vari convegni e ricerche sui temi della scuola, della formazione, della società multiculturale sulla cultura urbana con particolare riferimento a Firenze. Pregevole anche il lavoro (a cura di) sul ruolo del sociologo nella formazione.

Ritengo originale il suo lavoro del 1997 sull'uso del tempo nella scuola dell'obbligo, mentre comparativamente meno convincente dal punto di vista scientifico l'ultimo lavoro sugli zingari che

mi sembra principalmente un rapporto di ricerca con varie collaborazioni. Sul piano complessivo, esprimo comunque un giudizio positivo ai fini del presente concorso.

**Prof. Pierpaolo DONATI**

La candidata Giovanna Ceccatelli Gurrieri, presenta un curriculum complessivo, di attività didattiche e di ricerca scientifica, nonché di altre attività culturali e organizzative, certamente significativo. La sua carriera universitaria, svolta fin dall'inizio nell'Università di Firenze, è caratterizzata da una docenza e da una ricerca scientifica prevalentemente rivolta al campo della sociologia dell'educazione e della formazione, e dunque di piena pertinenza del settore disciplinare SPS/08. Le sue attività, concentrate nell'area di interessi che riguarda le interazioni socio-culturali fra soggettività e istituzioni dello Stato sociale, soprattutto per quanto concerne i sistemi formativi e nella prospettiva operativa delle politiche sociali, denotano serietà e continuità di impegno. Le sue pubblicazioni dimostrano una buona conoscenza del pensiero e degli autori sociologici, e si caratterizzano per successivi approfondimenti delle tematiche fondamentali toccate dalla candidata (soprattutto disuguaglianze e differenze socio-culturali), con una rigorosa utilizzazione delle principali metodologie e tecniche di ricerca sul campo, specialmente di tipo qualitativo. Complessivamente, la sua produzione scientifica testimonia una consolidata capacità di rielaborazione delle teorie sociologiche riguardanti il settore dei processi socio-culturali, che applica con sicurezza e maturità, con una precisa attenzione alle ricadute progettuali e operative della ricerca sociale. Per questi motivi, i risultati a cui la candidata perviene hanno qualità di indubbio interesse e affidabilità. In conclusione, la candidata è certamente matura per partecipare ad un concorso come il presente.

**Prof.ssa Agata GAMBARDELLA**

Professore associato di Sociologia dell'educazione, ha svolto una intensa attività di ricerca sul campo intorno a temi riguardanti soprattutto il disagio giovanile, la centralità della formazione, il ruolo della scuola, i quali sono stati affrontati con notevole competenza psicopedagogica oltre che sociologica. In alcuni dei suoi lavori si nota un intreccio molto interessante tra politica sociale e politica scolastica, quale premessa per un nuovo modo di affrontare il tema complesso della formazione sia come risorsa individuale che come presupposto dei processi di socializzazione.

Il fulcro della produzione scientifica di Ceccatelli Gurrieri è rappresentato dalla riflessione sul rapporto fra diversità e disuguaglianza, affrontato prima a livello teorico, attraverso un'analisi attenta dei contributi appartenenti a diverse aree disciplinari e poi verificato nell'esperienza concreta della ricerca sul campo. A quest'ultima si affianca una presenza attiva e costante non solo in Convegni nazionali e internazionali, ma anche in compiti di consulenza presso Istituzioni ed Enti pubblici, impegnati a vario titolo in politiche di formazione e di riqualificazione culturale delle fasce deboli della società. Pertanto la produzione scientifica di Ceccatelli Gurrieri, unitamente alla sua attività d'intervento concreto nel sociale, contribuisce alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

**Prof. Mario MORCELLINI**

La candidata presenta numerose e significative pubblicazioni, tra cui alcune monografie e curatele dedicate alla scuola e alla multiculturalità, un testo di sociologia dell'educazione *Qualificare per la formazione. Il ruolo della sociologia (Vita e Pensiero, 1995)*, ed una recente monografia su *Ore di scuola e tempi della vita. Una ricerca sull'uso del tempo nella scuola dell'obbligo (Angeli, 1997)*. La candidata attesta un impegno istituzionale e didattico rilevante e risulta inserita in alcuni gruppi di ricerca di rilevanza nazionale (CNR, progetti strategici), anche con ruoli di coordinamento e direzione. Fa parte del comitato direttivo dell'AIS - sezione di Sociologia dell'educazione, per la quale ha organizzato i due ultimi convegni nazionali.

Complessivamente, il suo esteso curriculum si distingue per una significativa coerenza fra riflessione teorica, esercizio didattico e verifica sul campo, che approda ad interessanti risultati scientifici e metodologici.

Il complesso percorso accademico e scientifico attesta il pieno raggiungimento della maturità scientifica nel settore della sociologia dell'educazione e dei processi culturali, in forza di cui la candidata è in posizione di rilievo ai fini del presente concorso.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

**La candidata ha svolto con continuità istituzionale e competenza scientifica un lavoro di ricerca sociologicamente orientato e metodologicamente rigoroso su vari temi, in particolare la scuola e la formazione, il disagio e la marginalità, offrendo un apporto significativo alla sociologia dell'educazione e alla sua elaborazione didattica.**

**Sulla base di una articolata valutazione comparativa delle pubblicazioni e dei titoli della candidata, la Commissione la ritiene pienamente matura per ricoprire una posizione di professore di I° fascia.**

**CANDIDATO: Gili Guido**

#### *LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:*

La Commissione fa riferimento all'elenco allegato alla domanda da parte del candidato. Il candidato presenta quindici lavori, di cui due ampi volumi propri ("La teoria della società di massa. Contesti, problemi, attualità" e "Il problema della manipolazione: peccato originale dei media?"), un volume come co-autore ("Immagini di realtà"), quattro volumi in curatela collettanea con contributi personali e otto saggi, tutti pertinenti al settore disciplinare in concorso e contenenti analisi sociologiche sia teoriche sia empiriche

#### *ALTRI TITOLI*

La Commissione fa riferimento all'elenco allegato alla domanda da parte del candidato. Il candidato, Professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi dal 1998 presso il Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A.Colozza" dell'Università del Molise, struttura didattica equiparata a Facoltà, di cui è Direttore, ha svolto molteplici attività di insegnamento pertinenti al settore SPS/08 in due Università (Univ. di Bologna-sede di Forlì e Univ. del Molise), in diverse Facoltà e in diversi Corsi di laurea, ricoprendo anche altri incarichi accademici (rappresentante dei ricercatori nel 1996-98, componente del Comitato scientifico dell'Univ. del Molise per un Progetto Murst Programma Operativo 1994/1999, direttore di corsi di specializzazione e di vari Progetti di formazione e innovazione didattica, tra cui il progetto CampusOne promosso dalla Crui).

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

**Prof. Giovanni BECHELLONI**

Studio di formazione filosofica e sociologica si è distinto, fin dall'inizio della sua carriera universitaria, per la costante serietà del suo impegno nella didattica e nell'organizzazione, congiunta

al rigore metodologico e all'innovazione creativa con i quali affronta il lavoro scientifico nella ricerca e nella scrittura. I suoi lavori di sociologia della conoscenza, di sociologia della comunicazione e di sociologia dell'educazione, pertinenti al settore disciplinare SPS/08, dimostrano la sua piena maturità scientifica e motivano la presa in seria considerazione della sua candidatura ai fini della presente valutazione comparativa.

**Prof. Federico D'AGOSTINO**

Il candidato presenta un curriculum da cui si evidenzia un'eccezionale produzione scientifica che è continuata sempre ad alto livello con coerenza e rigore dopo l'idoneità da associato (1998), con il volume "Il problema della manipolazione" che rivela la piena maturità del candidato.

L'interesse coerente e continuo ai mass media si alimenta di una profonda ricerca teorica sulla base sia della letteratura nazionale che internazionale; infatti questo interesse teorico e anche metodologico è una costante del suo lavoro per cui il campo della sociologia e dei mass media, che spesso è occupato da lavori puramente descrittivi e giornalistici, si arricchisce di un robusto contributo alla intelligenza della influenza e impatto dei mass media sulle forme cognitive della nostra cultura. I suoi lavori riguardano temi come la famiglia, cultura e lingue, l'associazionismo religioso, comunicazione e sviluppo, l'informazione televisiva, globalizzazione e media elettronici, l'interazione sociale, l'agire sociale di Goffman e l'analisi critica McLuhan; notevole e originale il saggio sulla credibilità. Perciò il mio giudizio è fortemente positivo.

**Prof. Pierpaolo DONATI**

Il candidato, professore associato dal 1.11.1998 presso il Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A. Colozza" dell'Università degli Studi del Molise (Centro di cui è direttore dal 22.12.1998), presenta un corposo curriculum di attività didattiche e scientifiche, attività pubblicistiche e culturali, nonché attività di servizio in ruoli di rilevante responsabilità accademica, che testimoniano un impegno svolto con grande continuità e competenza. Nella sua carriera universitaria, ha insegnato inizialmente materie di sociologia generale e subito dopo materie afferenti ai processi culturali e comunicativi, in un ampio spettro di tematiche (cultura, educazione, conoscenza, comunicazione) tutte di piena pertinenza del settore disciplinare SPS/08. Le sue pubblicazioni spaziano sui principali approcci e paradigmi di conoscenza sociologica, e dimostrano una grande capacità di penetrazione analitica e di sintesi comparativa. Le pubblicazioni presentate, oltre a dimostrare un'ampia e profonda conoscenza del pensiero e degli autori sociologici, si caratterizzano per essere ricche di elaborazioni teoriche, metodologicamente rigorosi e continuamente attenti a confrontarsi con la realtà fenomenologica, dote testimoniata dalle varie ricerche empiriche condotte in particolare sui temi della comunicazione e dell'uso pratico dei mass media nella società di massa. Per la lunga e sperimentata attività didattica e i ruoli ricoperti in incarichi universitari, per la numerosità delle ricerche scientifiche condotte, la vasta conoscenza delle teorie sociologiche nel campo dei processi culturali e comunicativi, la capacità di esprimere un uso fine e ottimale di varie tecniche di indagine applicata, e - in conclusione - per l'indubbia originalità dei suoi apporti conoscitivi, il candidato dimostra una sicura e piena maturità per partecipare ad un concorso come il presente.

**Prof.ssa Agata GAMBARDELLA**

Professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ha svolto un'ampia e continua attività didattica nella Università di Bologna e in quella del Molise dove ricopre anche il ruolo di Direttore del Centro "Colozza". La sua produzione scientifica è ricca, articolata e pienamente congruente con il settore disciplinare di appartenenza del quale ha approfondito con originalità e rigore metodologico gli aspetti storici, teorici e quelli legati alla ricerca empirica. Un particolare interesse rivestono i saggi che affrontano temi lungamente dibattuti, come la società di massa, o che rivisitano autori ormai "classici" come McLuhan e Goffman, attraverso un'operazione di recupero critico che ne evidenzia la forza d'impatto anche sulle problematiche più attuali del

panorama sociologico. Gili affronta, inoltre, alcuni concetti chiave della teoria dei mass media come quelli di “credibilità”, di “inganno”, di “interattività” e soprattutto di “manipolazione”, che costituisce l’argomento della sua più recente pubblicazione, in cui confluiscono in maniera coerente e creativa le sue competenze di studioso non solo dei media, ma anche dei meccanismi e delle strategie della comunicazione interpersonale. La sua attività relativa alla ricerca empirica, che si è esplicata con metodologie diverse a seconda degli ambiti presi in esame, riflette la molteplicità e la ricchezza dei suoi interessi, che conferiscono alla sua produzione scientifica un notevole livello di maturità e un carattere fortemente innovativo nell’ambito del settore disciplinare di appartenenza.

#### **Prof. Mario MORCELLINI**

Studioso continuo e puntuale dei processi culturali e comunicativi, si è segnalato nella comunità scientifica per il suo straordinario impegno di organizzazione didattica ed istituzionale oltrechè per gli apporti alla letteratura sociologica e ai media studies. Entro il tessuto di una militanza istituzionale di rilievo nel suo ateneo, il Prof. Gili si distingue per un curriculum scientifico rigoroso di alto livello, particolarmente evidente nella revisione delle principali correnti interpretative sui media e soprattutto nella lucida rivisitazione delle parole-chiave del dibattito intorno alla comunicazione (cultura di massa, società di massa, manipolazione, etc).

Di questo lavoro si segnala in particolare *La teoria della società di massa. Contesti, problemi, attualità* (Esi, 1990) ed il più recente *Il problema della manipolazione: peccato originale dei media?* (Angeli, 2001); ma a questi studi il candidato aggiunge una ricca serie di saggi sull’informazione d’attualità, sui media elettronici, sul legame comunicazione-sviluppo fino al marketing ed alla comunicazione dell’Università. Si tratta di uno studioso serio e di alta affidabilità scientifica ed istituzionale, la cui piena maturità lo candida ad essere seriamente considerato ai fini del presente concorso.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

**Il candidato ha svolto con continuità e serietà un lavoro di ricerca assai apprezzabile e significativo, di indubbia originalità, in campi afferenti la sociologia dei processi culturali, della conoscenza e della comunicazione, raggiungendo livelli di eccellenza.**

**Il candidato si distingue anche per lo straordinario lavoro nella didattica e per la piena dedizione istituzionale.**

**Sulla base di una articolata valutazione comparativa delle pubblicazioni e dei titoli del candidato, la Commissione lo ritiene pienamente maturo per ricoprire una posizione di professore di I° fascia.**